



**SIULP** flash  
 COLLEGAMENTO  
 www.siulp.it - nazionale@siulp.it



### Dichiarazione del Segretario Generale SIULP Felice Romano

Diamo atto al Presidente Renzi di aver accolto le richieste del ministro Alfano di aver affrontato nel DEF, per la prima volta, il tema della sicurezza in maniera organica.

Aver riconosciuto il ruolo fondamentale dell'azione delle Forze di Polizia nel bilanciamento tra la sicurezza dei cittadini e la difesa dei diritti umani, significa valorizzare la professionalità delle nostre donne e dei nostri uomini. Finalmente si riconosce alla sicurezza il ruolo chiave nello sviluppo del Paese anche in chiave europeista.

Il DEF parla finalmente di coordinamento reale tra le Forze di Polizia, tema sul quale nei giorni scorsi abbiamo lanciato il nostro "guanto di sfida" per misurare il reale processo di modernizzazione del Paese.

Solo sul terreno del coordinamento siamo certi che la discussione relativa ad eventuali tagli può divenire strumento di ottimizzazione delle risorse. Pertanto alla luce di tutto questo siamo certi che il ministro Alfano operi nella sua veste di autorità nazionale per la sicurezza del Paese e la tutela dei suoi operatori.

Roma, 10 aprile 2014

#### FLASH nr. 15 - 2014

- DEF 2014: dichiarazione del Segretario Generale Felice Romano
- DEF: SIULP, bene Alfano anche avvio procedure contratti.
- PA: MEF, in DEF nessun riferimento a ipotesi blocco rinnovi contratti
- Stralcio DEF  
 Retribuzione pubblici dipendenti: tetto salariale - contratti  
 Misure di revisione della spesa con riferimento al Comparto Sicurezza  
 Diritto alla sicurezza come obiettivo primario dell'azione di Governo  
 Previsioni 2014-2018 a politiche invariate
- Approvvigionamento e fornitura di capi di vestiario ed equipaggiamenti
- OK CAF - Assistenza fiscale gratuita
- Incontro sui criteri annui di ripartizione dei fondi per lo straordinario per il 2014
- Concorsi



## Lanci di agenzia

### Sicurezza: Romano (SIULP), DEF fa strada a coordinamento reale Forze Polizia

Governo ha accolto richieste Alfano, valorizzare professionalità operatori



Diamo atto al premier Matteo Renzi di aver accolto le richieste del ministro dell'Interno, Angelino Alfano, di aver affrontato nel Def, per la prima volta, il tema della sicurezza in maniera organica". Così Felice Romano, segretario generale del Siulp (Sindacato italiano unitario lavoratori Polizia).

Aver riconosciuto il ruolo fondamentale dell'azione delle forze di polizia nel bilanciamento tra la sicurezza dei cittadini e la difesa dei diritti umani -sottolinea Romano- significa valorizzare la professionalità delle nostre donne e dei nostri uomini. Finalmente si riconosce alla sicurezza il ruolo chiave nello sviluppo del Paese anche in chiave europeista.

Il Def -fa notare il leader del Siulp- parla finalmente di coordinamento reale tra le forze di polizia, tema sul quale nei giorni scorsi abbiamo lanciato il nostro 'guanto di sfida' per misurare il reale processo di modernizzazione del Paese. Solo sul terreno del coordinamento siamo certi che la discussione relativa ad eventuali tagli può divenire strumento di ottimizzazione delle risorse.

Pertanto -conclude Romano- alla luce di tutto questo siamo certi che il ministro Alfano operi nella sua veste di autorità nazionale per la sicurezza del Paese e la tutela dei suoi operatori.



**La LINK CAMPUS UNIVERSITY** propone un'ampia offerta di percorsi formativi accademici e professionali con specifico riferimento al settore del Comparto Sicurezza e Difesa. Si segnalano le nuove proposte formative per gli iscritti SIULP:

#### **Corsi di lingue**

Lingua Araba (livello base) - modulo di 40 ore

Lingua Inglese (tutti i livelli) - modulo di 40 ore

#### **Cybersecurity**

Sicurezza e protezione delle informazioni personali e istituzionali - durata di 60 ore

Il corso affronta in modo esaustivo tutti gli aspetti della sicurezza informatica ad un livello agevole da seguire e consente anche a personale non esperto di poter aumentare il proprio livello di formazione.

#### **Studi criminologici e forensi**

Composto da 8 corsi singoli, prevede, superate le prove, la possibilità di iscriversi direttamente al quinto anno della Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza.

#### **La storia e l'antropologia due fenomeni collegati**

Composto da 5 corsi singoli per un totale di 60 CFU e quindi la possibilità di iscriversi direttamente al secondo anno del corso di Laurea in:

Scienze della Politica e dei Rapporti Internazionali

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la "Link Campus University" 800226633 e Pianeta-Formazione Comparto Sicurezza e Difesa S.r.l. al numero 3898887992

Oppure scrivere a: a.pisaniello@unilink.it - [info@pianeta-formazione.it](mailto:info@pianeta-formazione.it) Ulteriori informazioni nella sezione convenzioni del nostro sito [www.siulp.it](http://www.siulp.it)

### **DEF: SIULP, bene Alfano anche avvio procedure contratti.**

Dichiarazione del Segretario Generale Felice Romano

Dopo la centralità della sicurezza quale fattore strategico per lo sviluppo anche economico del sistema Paese, nel DEF, come da noi richiesto e dal Ministro Alfano rivendicato è contenuta anche la previsione dello sblocco del tetto salariale (retribuzioni individuali e promozioni congelate al 2010) e quella relativa alla non reiterazione del blocco dei rinnovi contrattuali.

Un segnale importante, necessario e innovativo, afferma Felice Romano, Segretario Generale del SIULP che, dopo oltre cinque anni di tagli lineari e di sacrifici "lacrime e sangue" chiesti alle donne e agli uomini della Polizia di Stato insieme a sempre maggiori prestazioni, inverte il trend negativo e penalizzante, riconoscendo la centralità della sicurezza e la funzione strategica del personale che opera per garantirla.

Certo, non conosciamo ancora le entità degli appostamenti finanziari atteso che il DEF è solo un documento di indirizzo rispetto alla politica economica dell'esecutivo, prosegue Romano, ma è anche vero che la strada indicata nel documento di programmazione economica finanziaria sembra non lasciare dubbi sulla volontà politica di non voler rinnovare il blocco che dura da ben cinque anni.

E che l'indirizzo politico sia univoco lo conferma anche il MEF che ha ribadito come nel DEF non via sia alcuna previsione di ulteriore blocco del rinnovo contrattuale.

Un segnale importante, conclude Romano, atteso da molto tempo dalle donne e dagli uomini della Polizia di Stato, ai quali sono stati richiesti sacrifici immani e abnegazione totale per affrontare le diverse e pressanti esigenze ed emergenze sul fronte della sicurezza e dell'ordine pubblico che mostra come gli impegni del Ministro Alfano e del Governo stiano andando nella giusta direzione.

Ora attendiamo che il ministro continui il proprio impegno su due fronti principali: il primo inerente l'avvio immediato del tavolo contrattuale, anche se per la sola parte normativa come previsto dalla Legge di stabilità di quest'anno; il secondo concernente un impegno affinché nella Legge di stabilità vi siano gli stanziamenti delle risorse per dare corso ai rinnovi contrattuali per il triennio 2015-2017.

Roma 11 aprile 2014

### **Lanci di agenzia**

ANSA - ROMA 11 APR - Un segnale importante necessario e innovativo che nel DEF come da noi richiesto e dal ministro Alfano rivendicato sia contenuta anche la previsione dello sblocco del tetto salariale retribuzioni individuali e promozioni congelate al 2010 e quella relativa alla non reiterazione del blocco dei rinnovi contrattuali .

Lo afferma Felice Romano segretario generale del sindacato di polizia Siulp.

Così rileva Romano dopo oltre cinque anni di tagli lineari e di sacrifici lacrime e sangue chiesti alle donne e agli uomini della Polizia di Stato insieme a sempre maggiori prestazioni si inverte il trend negativo e penalizzante riconoscendo la centralità della sicurezza e la funzione strategica del personale che opera per garantirla .

**SICUREZZA: SIULP, dal DEF segnali positivi dopo anni di tagli a polizia. Il Governo e il ministro Alfano stanno andando nella giusta direzione**

Roma, 11 apr. (Adnkronos) - "Dopo la centralità della sicurezza quale fattore strategico per lo sviluppo anche economico del sistema Paese, nel Def è contenuta anche la previsione dello sblocco del tetto salariale e quella relativa alla non reiterazione del blocco dei rinnovi contrattuali". E' quanto sottolinea il segretario generale del Siulp, sindacato italiano unitario lavoratori polizia, Felice Romano per il quale si tratta di "un segnale importante, necessario e innovativo, dopo oltre cinque anni di tagli lineari e di sacrifici 'lacrime e sangue' chiesti alle donne e agli uomini della Polizia".

Per il Siulp, "si inverte il trend negativo e penalizzante, riconoscendo la centralità della sicurezza e la funzione strategica del personale che opera per garantirla. Certo - aggiunge Romano - non conosciamo ancora le entità degli appostamenti finanziari, visto che il Def è solo un documento di indirizzo rispetto alla politica economica dell'esecutivo; ma è anche vero che la strada indicata nel documento di programmazione economica finanziaria sembra non lasciare dubbi sulla volontà politica di non voler rinnovare il blocco che dura da ben cinque anni. Gli impegni del ministro dell'Interno Alfano e del Governo stanno andando nella giusta direzione.

**PA: MEF, in DEF nessun riferimento a ipotesi blocco rinnovi contratti**

Roma, 11 apr. (Labitalia) - Nel Documento di Economia e Finanza 2014 "non è contenuto, e non potrebbe esserlo, alcun riferimento a ipotesi di blocco di contrattazione nel settore pubblico.

Le notizie in merito apparse sulla stampa non hanno alcun fondamento". A precisarlo in una nota è il ministero dell'Economia. Il Tesoro, infatti, fa presente che le previsioni contenute nel Def "sono elaborate sulla base della legislazione vigente che determina la spesa per redditi da lavoro delle amministrazioni pubbliche, e quindi costruite tenendo conto solo degli effetti economici conseguenti da leggi e norme già in vigore.

Secondo la normativa contabile italiana, il finanziamento delle risorse per i rinnovi contrattuali del pubblico impiego è effettuato con la legge di stabilità. Non esistendo ancora la norma che provvede allo stanziamento delle risorse per il rinnovo dei trienni contrattuali 2015-2017 e 2018-2020, non è tecnicamente possibile considerare i corrispondenti importi nello scenario di previsione a legislazione vigente".

In tale scenario, sottolinea il Mef, "si considera, perciò, solo l'indennità di vacanza contrattuale, in quanto erogata automaticamente per effetto di norme vigenti". Nella stima, aggiunge ancora il ministero dell'Economia, "si è tenuto conto che la Legge di stabilità 2014 ha fissato l'indennità per il triennio 2015-2017 al livello di quella in godimento dal mese di luglio 2010".

Del rinnovo dei contratti del pubblico impiego, sottolinea il Mef, "si tiene, invece, conto nella previsione 'a politiche invariate' contenuta anch'essa nel Def. Tale previsione, volta a fornire alla Commissione europea ulteriori informazioni per valutare la situazione della finanza pubblica, viene formulata sulla base di una metodologia coerente con quella utilizzata dalla Commissione stessa per l'elaborazione delle proprie stime". In tale previsione, spiega il Tesoro, "si utilizza l'ipotesi tecnica che i redditi da lavoro seguano l'andamento dell'inflazione prevista nel Def.

Tale stima, come peraltro riportato nel testo del Def, ha valore meramente indicativo e non rappresenta, in alcun modo, un vincolo alla determinazione delle risorse ne' alle politiche retributive della Pubblica amministrazione".



## **Stralcio del DEF - 2014**

### **Retribuzioni pubblici dipendenti: tetto salariale – contratti**

Previsioni

Nel quadro a legislazione vigente la spesa per redditi da lavoro dipendente delle Amministrazioni Pubbliche è stimata diminuire dello 0,7 per cento circa per il 2014, per poi stabilizzarsi nel triennio successivo e crescere dello 0,3 per cento nel 2018, per effetto dell'attribuzione dell'indennità di vacanza contrattuale riferita al triennio contrattuale 2018-2020.

La riduzione attesa nel 2014 è dovuta al consolidarsi delle misure di contenimento della spesa per redditi per il pubblico impiego disposte dalle recenti manovre di finanza pubblica. **Il modesto incremento dello 0,1 per cento stimato per l'anno 2015 è determinato, principalmente, dal venir meno di alcune delle predette misure di contenimento della spesa in vigore nel periodo 2011-2014, in particolare il limite di spesa individuale riferito alla retribuzione percepita nell'anno 2010 ed il riconoscimento ai soli fini giuridici delle progressioni di carriera.** Tali effetti di spesa sono stati in gran parte compensati dalla decurtazione permanente, introdotta a decorrere dal 1° gennaio 2015 dalla Legge di Stabilità 2014, delle risorse destinate al trattamento accessorio in relazione ai risparmi di spesa determinati ai sensi del D.L. 78/2010 ed inizialmente previsti per il solo triennio 2011-2013 (successivamente prorogati dal DPR 122/2013 sino al 31 dicembre 2014). Inoltre, la previsione per l'anno 2015 non sconta più l'erogazione dell'indennità di vacanza contrattuale relativa al triennio 2015-2017, a seguito della disposizione introdotta dalla Legge di Stabilità 2014 che ha individuato, quale indennità di vacanza contrattuale di riferimento per il predetto triennio, quella in godimento dall'anno 2010. **Negli anni 2016 e 2017 la spesa per redditi si manterrebbe circa costante, per poi aumentare dello 0,3% nel 2018 in ragione della nuova indennità di vacanza contrattuale relativa al triennio 2018-2020.**

Gli effetti di slittamento salariale sono stimati prudenzialmente sulla base delle risultanze nell'ultimo quinquennio.

L'evoluzione della spesa per redditi a livello di sottosettore istituzionale è stimata in coerenza con gli effetti attesi delle manovre di finanza pubblica e con l'andamento assunto per gli effetti di slittamento salariale.

### **Misure di revisione della spesa con riferimento al Comparto Sicurezza e Difesa**

... omissis ...

- **Il migliore coordinamento delle forze di polizia, evitando sovrapposizioni nei comparti di specialità e razionalizzando le politiche locative;**
- Le spese per la difesa, che dovranno essere del pari riviste anche all'esito della predisposizione di un apposito Libro Bianco, tenendo conto che l'ampio debito pubblico consente all'Italia investimenti più limitati anche in questo settore;
- **Una riorganizzazione delle forze di polizia che, senza ridurre la qualità dei servizi di sicurezza, consenta risparmi di circa 800 milioni nel 2015 e 1.700 milioni nel 2016, attraverso un miglior coordinamento, incluso nell'acquisto di beni e servizi, nella presenza territoriale e nella allocazione dei corpi specializzati. Non si intende cambiare la attuale collocazione istituzionale dell'Arma dei Carabinieri, ma non si può escludere una ridefinizione dei compiti del Corpo Forestale.**
- La riorganizzazione delle attività delle Prefetture, dei Vigili del Fuoco, delle Capitanerie di Porto e delle altre sedi periferiche delle Amministrazioni centrali al fine di raggiungere risparmi di almeno 300 milioni nel 2015 e 800 milioni nel 2016

## **Diritto alla sicurezza come obiettivo primario dell'azione di Governo**

**Nella prospettiva della crescita e dello sviluppo, l'interdipendenza tra i sistemi della giustizia e della sicurezza va coltivata come moltiplicatore di efficienza.**

La tutela del diritto alla sicurezza costituisce per il Governo un obiettivo primario, quale strumento per garantire i diritti costituzionali e di cittadinanza, la coesione sociale e il benessere economico del Paese. **In un contesto di società globalizzata, l'azione delle Forze di polizia ha un ruolo fondamentale per garantire un corretto bilanciamento tra la sicurezza dei cittadini ed il rispetto dei diritti umani. La sicurezza, inoltre, gioca un ruolo chiave nel processo di integrazione europea, nel cui ambito assume centralità il binomio sicurezza- sviluppo.** Da tempo sono stati avviati, nell'ambito del sistema della sicurezza, processi di razionalizzazione e riduzione della spesa, senza trascurare di rendere compatibili le esigenze di revisione della spesa con la necessità di garantire inalterati gli standard di sicurezza assicurati ai cittadini.

**La 'funzione sicurezza' deve, pertanto, essere considerata strategica per lo sviluppo del sistema-Paese.** Quale naturale seguito ai rilevanti colpi già inferti alle mafie, bisogna conferire ulteriore impulso a un disegno innovativo che, sia sotto il profilo dell'organizzazione (immobili, presidi, mezzi strumentali, tecnologie, semplificazione) sia del coordinamento tra le forze di polizia, **proietti negli anni a venire un modello efficiente capace di rendere ancor più cogente il diritto alla sicurezza e di sostenere i delicati processi riformatori che attendono l'Italia. In tale direzione, il fattore risorse umane gioca un ruolo senz'altro peculiare ed occorre sviluppare una visione di medio-lungo periodo che inverta il trend di crescita dell'età media, con un'oculata previsione di reclutamento e con nuovi modelli di carriere che favoriscano responsabilità e dinamicità.**

In quanto parte integrante dell'amministrazione pubblica, anche il sistema sicurezza, seppur dotato di una chiara specificità, è coinvolto nei processi di modernizzazione e innovazione, soprattutto in direzione di una crescente tecnologizzazione, che andranno perseguiti con attenzione alla riservatezza del patrimonio informativo delle banche dati delle Forze di polizia.

Occorrono investimenti, le cui risorse potranno anche essere reperite attraverso l'impiego dei fondi europei. Sulle tematiche concernenti la sicurezza e lo sviluppo, peraltro, saranno incentrate le azioni previste nell'ambito del semestre di presidenza italiana UE. Ulteriori risorse potranno, altresì, essere recuperate mediante nuovi processi di finalizzazione della spesa nonché di gestione e destinazione degli asset sottratti alla criminalità organizzata.

### **AZIONE**

#### **SICUREZZA PUBBLICA**

### **DESCRIZIONE**

Rideterminazione della spesa e investimenti in modelli innovativi per sostenere la specificità e la strategicità della funzione dell'intero comparto sicurezza/difesa.

### **FINALITÀ**

Realizzare un modello efficiente capace di rendere effettivo il diritto alla sicurezza. Impedire i condizionamenti della criminalità organizzata sui circuiti dell'economia legale. Sostenere il rilancio economico e sociale, intensificando la lotta alla corruzione ed all'illegalità e sconfiggendo il crimine organizzato.

### **TEMPI**

Entro 2014.

### Previsioni 2014-2018 a politiche invariate

L'elaborazione delle previsioni a politiche invariate è stata effettuata maggiorando i valori a legislazione vigente per gli importi corrispondenti ad esigenze segnalate dalle amministrazioni ed interventi attuati in passato, e non finanziati in via permanente, che potrebbero essere ritenuti meritevoli di attenzione politica. In termini di risultati, la metodologia utilizzata risulta coerente con quella segnalata dalla Commissione Europea, basata sulla estrapolazione dell'evoluzione storica delle entrate e delle spese, integrata degli interventi al momento conosciuti con sufficiente dettaglio e ritenuti meritevoli di attenzione politica. Le risultanti dinamiche di spesa sono, infatti, sempre maggiori o uguali di quelle che si otterrebbero considerando i trend storici. Ciò è dovuto, da una parte, al fatto che si sono considerate misure che sono sempre state rifinanziate negli ultimi anni. D'altra parte, l'approccio utilizzato non tiene conto, neanche in termini di proiezione di tendenze passate, di misure riduttive della spesa che potrebbero essere adottate a titolo di copertura dei nuovi interventi.

Dall'analisi degli andamenti delle principali voci del conto economico per il periodo 2008 - 2013, al netto di componenti di spesa alle quali non si può applicare il criterio delle politiche invariate - spesa per interessi, spese derivanti da trattati internazionali, etc. -risultano, infatti, i seguenti tassi medi di evoluzione.

**Per la dinamica delle spese di personale si sono considerati i rinnovi contrattuali relativi ai trienni 2015-2017 e 2018-2020.**

**TABELLA II.3-1 TASSI MEDI DI EVOLUZIONE DELLE PRINCIPALI GRANDEZZE DEL CONTO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE**

	Tasso di variazione medio annuo		
	4y (2010-2013)	5y (2009-2013)	6y (2008-2013)
Redditi da lavoro dipendente	-1,03	-0,66	0,02
Consumi intermedi	-0,80	0,51	1,15
Altre spese correnti (al netto interessi e prestazioni sociali)	-1,08	0,31	0,84
Investimenti fissi lordi netto dismissioni	-7,19	-3,98	-3,73
Contributi agli investimenti	-15,42	-8,67	-8,73

**TABELLA II.3-2 CONTO ECONOMICO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE NELLO SCENARIO A POLITICHE INVARIATE (1) (IN MILIONI DI EURO)**

	Previsioni a legislazione vigente					Differenziale politiche invariate				
	2014	2015	2016	2017	2018	2014	2015	2016	2017	2018
<b>Spese correnti</b>										
Redditi da lavoro dipendente (2)	162.884	163.015	162.945	162.800	163.291	225	2.111	4.528	6.582	8.599
Consumi Intermedi	130.288	131.109	133.701	136.637	139.952	225	1.000	980	530	530
Altre spese correnti	59.783	60.418	60.548	60.491	61.630	0	776	786	826	826
<b>Spese in conto capitale</b>										
Investimenti fissi lordi	25.730	24.835	24.453	24.857	25.019	0	150	300	300	300
Contributi agli investimenti	16.860	17.957	15.700	13.230	12.661	300	1.890	2.390	2.390	2.390
Totale Risorse						750	5.927	8.984	10.62	12.64
In % del PIL						0,05	0,27	0,29	0,23	0,23

1) Le previsioni a 'politiche invariate' non rappresentano un peggioramento dei saldi di finanza pubblica rispetto ad uno scenario definito sulla base dell'applicazione del criterio della legislazione vigente in quanto, ai sensi dell'art 81, quarto comma della Costituzione, ogni nuova o maggiore spesa e/o minore entrata rispetto a quanto previsto dalla legislazione vigente dovrà trovare apposita copertura con misure compensative di pari importo e durata.

(2) Le risorse stimate sono al netto delle somme a titolo di vacanza contrattuale già considerate nello scenario tendenziale.

## **Approvvigionamento e fornitura di capi di vestiario ed equipaggiamenti**

Riportiamo il testo della lettera inviata al Capo della Polizia Prefetto Pansa

*Signor Capo della Polizia,*

*da tempo il Siulp denuncia l'inefficacia dell'azione dell'Amministrazione nella predisposizione di piani e programmi relativi all'approvvigionamento ed alla fornitura di capi di vestiario equipaggiamenti e sistemi di protezione individuale per gli operatori della Polizia di stato.*

*Emblematico, al riguardo, è il caso delle "nuove" manette di sicurezza per le quali, nel giugno 2013, non abbiamo esitato ad esprimere la nostra contrarietà in una nota con la quale si criticava la scelta di un materiale con rilevanti difficoltà di utilizzazione, soprattutto in contesti nei quali frequentemente si manifestano episodi che vedono imputati appartenenti alle forze dell'ordine a causa dell'utilizzo di tecniche di coazione fisica nel corso di servizi operativi.*

*Fatto sta che oggi apprendiamo che per il soddisfo delle esigenze future si stia meditando addirittura di procedere alla ricromatura delle vecchie manette quasi che il problema riguardi l'aspetto esteriore del materiale e poco o niente l'usura dei meccanismi interni.*

*Stessa cosa si registra per i GAP che sono scaduti da più di 10 anni e per i quali ci è giunta voce della pianificazione di uno studio, il cui scopo sarebbe una non ben definita riconversione" che avrebbe il salvifico effetto di prolungarne la vita di almeno altri 3 anni. Pur sembrando superfluo mi corre l'obbligo di sottolineare, attesa la delicatezza della materia, che i G.A.P., in quanto dispositivi di protezione individuale sono tra quegli elementi sui quali il datore di lavoro ha l'obbligo di informare i R.L.S. fornendo anche i documenti di valutazione dei rischi in funzione delle soluzioni che si vogliono intraprendere.*

*Inoltre, non si può proprio fare a meno di esprimere forte preoccupazione per la sorte degli approvvigionamenti relativi alla nuova divisa operativa che avrebbe dovuto essere in dotazione dalla prossima estate a tutti gli operatori addetti al controllo del territorio ed ai servizi di specialità, sulla scorta dei suggerimenti formulati dalla Commissione vestiario ormai 4 anni orsono.*

*Vogliamo ricordare come questa uniforme sia stata definita obbiettivo strategico per il raggiungimento di più elevati standard di sicurezza ed efficienza operativa e per il conseguimento di obbiettivi di razionalizzazione e risparmi di spesa.*

*Anche in relazione alla nuova uniforme operativa oggi si apprende che gli appalti sono bloccati per motivi legati alla riscontrata inidoneità di alcuni capi o accessori quali il berretto, il cinturone ed i pantaloni.*

*Peraltro, a seguito di una scoordinata serie di interventi normativi succedutisi sotto forma di una vera e propria torre di babele, l'Amministrazione, nonostante le ferme sollecitazioni di questa O.S., non ha più convocato le Commissioni paritetiche ignorandone la essenziale funzione, espressamente prevista da disposizioni normative e contrattuali, rispetto allo svolgimento di rilevanti e decisive attività istituzionali.*

*Oggi non v'è chi non veda come, proprio con riferimento ai settori del vestiario e degli equipaggiamenti si verifichino carenze e problematiche che si trasmettono sul territorio in rapida e diffusa successione.*

*Si chiede, pertanto, un suo autorevole intervento finalizzato anzitutto ad una verifica della veridicità delle segnalazioni giunte a questa O.S. ed alla individuazione*



*di soluzioni idonee a scongiurare soprattutto il rischio che la stagione estiva veda gli operatori di Polizia svolgere i servizi di istituto con un equipaggiamento improvvisato, soprattutto con riferimento all'uniforme che, a questo punto, rappresenta la questione più urgente da risolvere.*

*Al riguardo sarà davvero gradito conoscere quali iniziative si intendano adottare per correggere tendenze che derivano da gravi responsabilità gestionali ed errori di valutazione in materia di logistica e sicurezza professionale dell'operatore di Polizia.*

*Conoscendo ed apprezzando la Sua particolare attenzione rispetto alle evidenziate problematiche, sono certo che saprà individuare con celerità soluzioni adeguate e determinazioni compatibili con le risorse economiche disponibili e nella salvaguardia del rispetto della dignità del personale che deve prestare servizio in uniforme.*



OK CAF Siulp nasce dall'esigenza di fornire ai nostri iscritti un servizio di consulenza fiscale che, unito al servizio di assistenza pensionistico, possa essere un valido strumento per risolvere le varie problematiche direttamente online e senza perdite di tempo.

Anche questo servizio viene offerto gratuitamente agli iscritti SIULP con l'intento di offrire assistenza fiscale attraverso una soluzione completa e capace di gestire, con moduli applicativi funzionali e in maniera semplice e intuitiva, la propria posizione fiscale.

L'accesso al portale, da qualsiasi dispositivo (pc, tablet, smartphone), è riservato esclusivamente agli iscritti SIULP. E' necessaria una registrazione preliminare.

L'utente potrà consultare le dichiarazioni, le scadenze, le circolari e le novità per avere un costante aggiornamento sulle principali novità d'interesse.

Oltre alla compilazione e trasmissione del modello 730 il servizio prevede anche altre importanti funzionalità tra cui: l'istanza per l'assegno per il nucleo familiare, l'ISEE a richiesta e il modello IMU.

Successive implementazioni del sistema permetteranno, col tempo, di predisporre nuove ed ulteriori funzionalità a beneficio degli utenti e compatibilmente con l'evoluzione normativa.

Per accedere al servizio visita il nostro sito [www.siulp.it](http://www.siulp.it)

## **Incontro sui criteri annui di ripartizione dei fondi per lo straordinario per il 2014.**

Nella mattinata odierna, si è svolto il previsto incontro annuale tra una delegazione del Dipartimento della P.S., guidata dal Direttore delle Risorse Umane, Prefetto Raffaele Aiello e dal Direttore dell'Ufficio per le Relazioni Sindacali, V. Prefetto Tommaso Ricciardi, ed i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, per definire i criteri di massima concernenti le modalità di ripartizione del monte ore di lavoro straordinario per l'anno 2014.

In premessa i sindacati hanno ribadito che si tratta di una tematica estremamente delicata ed importante, non solo perché in molti casi, anche a causa della strutturale carenza d'organico la gestione oculata, funzionale e trasparente dello straordinario è direttamente connessa alla garanzia di funzionalità degli uffici e dei servizi ma, soprattutto, per le ricadute economiche immediate sul personale. Infatti attraverso le entrate mensili derivanti da lavoro straordinario i singoli dipendenti in una fase di crisi economica del Paese, che dura da alcuni anni, sono spesso determinanti per affrontare particolari e temporanee esigenze o necessità personali e familiari, oltre che per gli effetti che tutto ciò produce sul trattamento previdenziale.

Partendo da tali considerazioni, infatti, è stato sottolineato dalle OO.SS. come i principi di unicità, equità e trasparenza nella ripartizione delle risorse, sono premesse necessarie ed indifferibili per avviare qualunque confronto che possa giungere ad una condivisione sui criteri da adottare.

Il Prefetto Aiello, all'inizio dell'incontro ha fornito una serie di chiarimenti sui dati preventivamente inviati prima dell'incontro odierno, come era stato richiesto anche lo scorso anno da tutte le OO.SS.

Lo stesso, ha comunicato che, allo stato, non risultano pendenze segnalate da Uffici territoriali e centrali di ore di lavoro straordinario da pagare al personale relative agli anni pregressi in quanto le risorse economiche per tutto lo straordinario effettuato e segnalato fino alla fine del primo semestre del 2013 è stato accreditato agli Uffici Territoriali del Governo e quindi, eventuali attuali pendenze, o mancati pagamenti riferiti al medesimo periodo sopra indicato, sono imputabili a eventuali errori o omissioni dei competenti Uffici Territoriali del Governo.

Il prefetto Aiello ha aggiunto che a breve verranno liquidate anche tutte le pendenze relative al 2° semestre 2013.

Nell'occasione è stata spiegata la proposta dell'Amministrazione relativa ai criteri da adottare per il 2014 nella ripartizione del monte ore straordinario che vengono riassunti in modo schematico:

- **che lo stanziamento di bilancio per lo straordinario per la Polizia di Stato preveda per il 2014 una disponibilità maggiore di risorse rispetto al 2013 di circa 42 milioni di euro pari a circa 79.000 ore mensili, (circa 870.00 ore annue d'incremento calcolate su 11 mesi) da destinare come quota aggiuntiva di ore di straordinario per l'anno 2014 esclusivamente per gli Uffici territoriali, come risulta dal prospetto mensile per singoli Uffici consegnato alle OO.SS.;**
- che le modalità di ripartizione del monte ore in termini di percentuale tra le diverse forze di polizia sia la medesima di quella prevista per il 2013 (la Polizia di Stato il 35% dello stanziamento complessivo) ed anche la ripartizione in percentuale interna alla Polizia di Stato che rimanga la medesima del 2013 (80%

del monte ore per gli Uffici periferici; 7% per gli Uffici centrali; 8% per i Dirigenti e Direttivi 5% per altri settori Sezioni PG, Dia, Nop;

- che i parametri e le singole voci che concorrono a determinare il criterio di attribuzione del monte ore lavoro straordinario per gli Uffici territoriali distinti per specifiche articolazioni funzionali e specialità della Polizia di Stato siano gli stessi di quelli stabiliti lo scorso anno, così come i limiti massimi individuali per ogni singolo dipendente;

I sindacati hanno espresso condivisione ed apprezzamento per lo sforzo effettuato dall'Amministrazione di procedere al pagamento di tutte le pendenze riguardanti gli anni precedenti e della manifestata volontà di utilizzare le maggiori risorse economiche stanziare per il 2014 per incrementare il monte ore degli Uffici periferici.

Gli stessi rappresentanti del personale, sulla scorta delle riflessioni sopra ricordate, hanno chiesto al Prefetto Aiello di procedere a predisporre per tutti gli Uffici centrali e territoriali un unico monte ore di lavoro straordinario per tutto il personale appartenente ai singoli Uffici senza alcuna distinzione di ruolo e/o qualifica e di introdurre alcune correzioni nei criteri di ripartizione del monte ore per le singole direzioni centrali.

E' stato evidenziato che ormai non è più rinviabile, da parte del Dipartimento della P.S., l'avvio della contrattazione decentrata, nonché la predisposizione dell'informazione preventiva ex art. 25 D.P.R. 164/02 in ordine agli istituti oggetto di confronto semestrale, tra cui lo straordinario.

Il Prefetto Aiello si è riservato di approfondire le questioni rappresentate e di fornire le dovute comunicazioni in un nuovo incontro da svolgersi in tempi rapidi, prima della comunicazione dei singoli monte ore assegnati per il 2014 a tutti gli Uffici, che terranno conto dell'incremento di ore determinato dalla maggiore disponibilità di 42 milioni di euro derivante dallo stanziamento previsto dalla legge di stabilità per il 2014.

La riunione, pertanto, è stata aggiornata.

---

## **Concorsi**

Ci giungono numerosi quesiti circa la partecipazione al concorso di 650 posti per Agente della Polizia di Stato, recentemente bandito.

In merito ribadiamo che al predetto concorso possono partecipare esclusivamente i volontari in ferma prefissata di 1 anno (VFP 1) o quadriennale (VFP 4), con almeno sei mesi di anzianità se in servizio o coloro già collocati in congedo.

Pertanto, sono esclusi dalla partecipazione al predetto concorso, come previsto dall'art. 2, comma 3 del bando di concorso, coloro che hanno svolto servizio nelle Forze Armate come volontari in ferma breve (VFB), ovvero come volontari in ferma annuale (VFA).

Si chiarisce inoltre, che allo stato attuale non sono variati i limiti di età per la partecipazione ai concorsi pubblici alla Polizia di Stato, pertanto, il limite previsto per la partecipazione al predetto concorso di Agente è non aver compiuto 30 anni di età.

Si precisa, infine, che non è prevista alcuna utilizzazione delle graduatorie dei concorsi per Agente banditi nei precedenti anni, come peraltro più volte chiarito su altri numeri di questo notiziario flash.

FINANZIAMO DIPENDENTI STATALI, PUBBLICI, PRIVATI E PENSIONATI

### ■ CESSIONE DEL QUINTO

La cessione del quinto consente al dipendente di contrarre un prestito mediante la cessione della quota massima di 1/5 del proprio stipendio.

### ■ PRESTITI PENSIONATI

La cessione del quinto consente al pensionato di contrarre un prestito mediante la cessione della quota massima di 1/5 della propria pensione.

### ■ PRESTITO CON DELEGA

Il prestito con delega consente al dipendente di contrarre un prestito mediante la cessione della quota massima di 1/5 del proprio stipendio ed è cumulabile con la cessione del quinto.

### ■ PRESTITI PERSONALI

Il prestito personale è una forma di finanziamento che può essere restituito con addebito sul conto corrente personale.

### ■ EUROCCS CARD

Euroccs Card è una carta prepagata ricaricabile Mastercard, è slegata da un conto corrente bancario, anzi può sostituire il conto perchè è dotata di un IBAN, è nominativa e personale ed è valida per 4 anni dalla data di emissione.

 Numero Verde  
**800 754445**

[www.euroccs.it](http://www.euroccs.it)

**L'unica società FINANZIARIA IN CONVENZIONE CON SIULP**

Abbiamo stipulato con il SIULP una convenzione al fine di offrire agli iscritti prodotti finanziari a condizioni estremamente competitive rispetto agli altri operatori presenti sul mercato.

Chiamaci senza problemi ti forniremo una consulenza, ti illustreremo i nostri prodotti e le loro caratteristiche. Su tua richiesta ti forniremo un preventivo immediato, nel caso sia di tuo gradimento inizieremo l'iter della pratica e ti seguiremo passo passo fino alla liquidazione.

# Presti-amo

Finanziamenti per passione



**DIREZIONE GENERALE ROMA** Via A. Pacinotti, 73/81 - 00146 • Tel. 06 55381111

**I NOSTRI AGENTI A:** Roma, Milano, Firenze, Palermo, Taranto, Lecce, Sassari, Napoli, Pomezia (Rm), Messina, Marsala (Tp), Chieti, Trieste, Treviso, Como, Cagliari, Ragusa, Caltagirone (CT).

Euroccs S.p.A. iscritto all'Elenco Generale degli Intermediari operanti nel settore finanziario, previsto dall'articolo 106 e seguenti del T.U.B al n.37323. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali, per la Polizza Assicurativa o per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento al modulo denominato "informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" disponibile in fase precontrattuale presso le filiali e agenzie di Euroccs SpA. A richiesta verrà consegnata una "copia idonea per la stipula" del contratto per la valutazione del contenuto. Per la distribuzione di prodotti di finanziamento, Euroccs SpA si avvale anche di agenti in attività finanziaria dislocati sul territorio Nazionale. Per ulteriori informazioni fare riferimento al sito internet [www.euroccs.it](http://www.euroccs.it). Euroccs SpA, nel collocamento di alcuni prodotti (Cessioni del quinto, Prestito con delega di pagamento e Prestiti personali), presso la clientela, opera in qualità di intermediario di altre banche e/o intermediari finanziari (FamilyCreditNetwork SpA, Futuro SpA, Unifin SpA, Fides SpA), questi sono i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali e si riservano la valutazione dei requisiti necessari alla concessione del finanziamento.

